

16 NOVEMBRE '14 ANNO IV - N°132 33^TEMPO ORDINARIO Lit. ore I settimana

trada facendo." (Mt10; Foglio di comunicazione e comunione Parrocchia B. V. M. del SS. Rosario

PRIMO DIOCESANO

Dal Vangelo secondo Matteo

(25,14-30)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.

Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai Un uomo,
partendo
per un viaggio,
chiamò i suoi servi
e consegnò loro
i suoi beni.

Mt 25.14



consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo".

Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

PER CHI SA OSARE

La gioia è incontrare un uomo generoso in parole e in doni. Così la pagina del Vangelo di Matteo. "Un uomo consegnò i suoi beni. A uno cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì". Doni per tutti e di grande valore: i primi due raddoppiano il capitale, l'ultimo lo conserva intatto. Soddisfazione e premio per i primi, "tenebre, pianto e stridore di denti" per l'ultimo. La parabola è chiara ed è per noi. Quanti doni abbiamo ricevuto e, purtroppo, per la paura li nascondiamo! Primi a lamentarci e a criticare coloro che provano a impegnarsi. Il vangelo non va nascosto, ma impiegato nella vita, rischiando nei progetti e nell'azione. Papa Francesco non si stanca di stimolarci a correre rischi "preferisco una chiesa ferita che una adagiata nell'immobilismo". Alla preghiera deve corrispondere l'azione, l'impegno, la creatività per far crescere la comunità.

A Costanza Laserra il nostro grazie per la proposta evangelica.

p. Raffaele Angelo Tosto

La parabola dei talenti ci porta a riflettere sulle responsabilità di ciascuno di noi nella nostra Comunità e in ciascun ambito di vita. Infatti il Vangelo di questa domenica ci invita a riscoprire quali sono i nostri "talenti". Quali sono cioè i doni che il Signore ci offre per la salvezza nostra e altrui. Poiché ognuno è talento di Dio per gli altri. Nessuno è senza talenti, a ciascuno di noi Dio ha dato una ricchezza, ma non si tratta di un tesoro da custodire gelosamente. Occorre, invece, mettere a disposizione quanto donatoci da Dio, le nostre capacità, per diffondere il Vangelo: la buona notizia che Gesù è morto e risuscitato per la nostra salvezza, per la salvezza di tutti gli uomini, nessuno escluso. Dobbiamo essere donatori di pace, di libertà, di giustizia, di gioia ... altrimenti rischiamo di fare la fine del terzo servo, che per paura e pigrizia ha preferito sotterrare, nascondere quel talento ricevuto. Certo, di sicuro non ha corso rischi, poiché così sapeva che avrebbe restituito al suo padrone esattamente quanto ricevuto (e questo lo avrebbe sollevato da ogni responsabilità).

..Ma non era ciò che gli era stato chiesto o quello che il suo padrone si attendeva..

Quel talento donato dal padrone (Dio) è un atto di fiducia, ma quel servo che ha una visione sbagliata di Dio, ne ha paura. La paura paralizza la vita, mentre il dono esige un impegno. Quel terzo servo pavido non ha voluto mettersi in gioco ... mentre il Regno è per chi sa osare: chi non vuole perdere le proprie sicurezze finisce per perdere il Regno.

Occorre invece sperimentare la bellezza di condividere i talenti ricevuti e vivere la Comunità in maniera proficua, corresponsabile e feconda!

Costanza Laserra



Signore, Dio nostro, fa' che le nostre azioni ti siano gradite perché possiamo gustare il pane e la bevanda che ci offri. Amen

6°PRANZO DELLA SOLIDARIETA'

Domenica 14 Dicembre 2014

CONTINUA IL NOSTRO IMPEGNO PER IL PROGETTO SOCIO-SANITARIO A YALIKPO - RD CONGO

Le condizioni sanitarie in cui vive la popolazione della RD Congo sono drammatiche:



- Mortalità infantile entro il 5 anno di vita: 205 ogni 1000 nati vivi (20%)
- Speranza di vita alla nascita: 46 anni
- Bambini affetti da diarrea che ricevono cure e reidratazione: 17%
- Accesso all'acqua potabile: 46% della popolazione (29 % nelle aree rurali)
- Accesso ai servizi igienici: 30 % della popolazione (25 % nelle aree rurali)

Il Villaggio di Yalipko, come il territorio di Bumba in particolare, conosce una copertura molto

bassa di assistenza sanitaria di base, a causa di una carenza notevole di strutture sanitarie in grado di fornire un servizio medico di qualità. In molti casi si ricorre alla cura tradizionale e, ai limiti dell'impossibile, a quella sanitaria moderna con un sacrificio fuori dal comune in termini di risorse.

A questo problema è strettamente connesso l'approvvigionamento di acqua potabile per le abitazioni.

La fonte di acqua potabile più vicina è una sorgente che dista 3 kilometri dal villaggio ed è localizzata in piena foresta. Occorre più di un'ora per portare acqua nelle abitazioni e, sono le donne e i bambini che si addentrano nella selva per raccogliere una quantità che può soddisfare minima parte del fabbisogno famigliare quotidiano.





Obiettivi del nostro intervento:

creare ambulatori gestiti da personale che qualificato, per garantire un intervento il più immediato possibile;

completare la costruzione del pozzo per offrire a tutti la possibilità di una vita dignitosa.
Costo totale del progetto avviato nel 2013: € 162.935,20

Mangiare insieme, condividere insieme la mensa che si allarga e raggiunge chi non ha di che vivere e gli fa posto alla tavola della famiglia di Dio. Ecco la gioia di vivere fin d'ora come commensali al banchetto celeste tra canti di gioia e danze di esultanza...e perché no, una bella tombolata!!!

Il divertimento è assicurato, partecipa anche tu! Aiutaci a ridare diritto alla vita sostenendo i nostri progetti!

Per prenotare il biglietto rivolgersi presso l'ufficio o ai referenti di tutti i gruppi parrocchiali.

I nostri pranzi...

1° 2009: Costruzione di un frantoio in Nigeria

Progetto realizzato nel 2010

2° 2010: Una scuola per Owerri

3° 2011: Istruzione per tutti

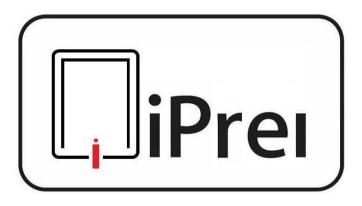
4° 2012: Arrediamo un aula

Scuola inaugurata il 15 agosto 2014

5° 2013: progetto socio -sanitario a Yalikpo - RD

Il nostro percorso

Dal Lunedì al	Venerdì ore 19.15 Vespri animati dalla Comunità religiosa
Lunedì 17	Giornata della Comunità religiosa. L'ufficio parrocchiale resterà chiuso. 20.00 Catechesi neocatecumenali per giovani ed adulti (locali parr. in via Tripoli 28)
Martedì 18	17.00 Apostolato della Preghiera 19.00 Incontro Consiglio Pastorale Parrocchiale per leggere "Incontriamo Gesù" 20.00 Post cresima
Mercoledì 19	17.30 Azione Cattolica 20.30 Percorso fidanzati 20.15 Giovani
Giovedì 20	 7.30 Celebrazione e Adorazione Eucaristica 17.00 Madrine Vocazioni OMD 18.30 Concelebrazione e Adorazione Eucaristica fino alle 20.30 20.00 Catechesi neocatecumenali per giovani ed adulti (locali parr. in via Tripoli 28)
Venerdì 21	18.00 Coroncina Divina Misericordia
Sabato 22	Celebrazione Eucaristica ore 7.30 - 18.30 - 20.30 18.30 Catechisti 19.00 Ministranti
Domenica 23	Cristo Re
	Celebrazione Eucaristica ore 8.30 - 10.00 - 11.30 (fanciulli) - 18.30



io Prego:

Ascoltare, Riflettere, Agire

Incontri di spiritualità e preghiera aperti a tutti i giovani dai 16 ai 22 anni

DOMENICA 30 NOVEMBRE